



ARTCa1

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI  
DELLA CALABRIA

Deliberazione n. 5 del 27 maggio 2019

**Oggetto:** Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2018 propedeutico all'approvazione del consuntivo 2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Commissario Dott. Francesco Cribari

Assiste il Direttore reggente dell'ARTCa1, avv. Valeria A. Scopelliti.

IL DIRIGENTE  
Avv. Valeria Adriana Scopelliti

Il Direttore reggente Avv. V. A. Scopelliti

La Delibera si compone di n. 5 pagine comprese di frontespizio e n. 3 allegati.



## IL COMMISSARIO

### VISTI:

- la L.r. n. 35/2015 “Norme per i servizi di trasporto pubblico locale” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 13 che ha istituito l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- il DPGR n. 117 del 30.10.2017, con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Francesco Cribari, quale commissario dell’ARTCal;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale è stato confermato il dott. Francesco Cribari quale Commissario dell’Art-Cal;
- la DGR n. 83 del 19.03.2018, con la quale sono state affidate le funzioni di Direttore reggente dell’ARTCal all’Avv. Valeria Adriana Scopelliti, dirigente di ruolo della Giunta Regionale in servizio presso il Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità”;
- il D.P.G.R. n. 30 del 26 aprile 2018, con il quale è stato conferito, nelle more dell’individuazione del titolare, l’incarico di Direttore reggente dell’Artcal all’Avv. Valeria Adriana Scopelliti, ai sensi dell’art. 13, comma 9, della L.R. n. 35/2015;
- lo Statuto dell’ARTCal, approvato con delibera n.1/2017;
- la delibera ARTCal n. 9 del 29/06/2016 e n. 12 del 18/07/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;
- il D.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.lgs. n. 76/2000 “Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell’articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208”;
- il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la L.r. n. 8/2002 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- l’art. 21 della L.r. n. 35/2015 in tema di risorse finanziarie per il funzionamento dell’ARTCal;
- la D.G.R. n. 649 del 2018, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021”;
- la L.r. n. 47 del 21.12.2018, “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019)”;
- il DDS n. n. 10612 del 28.09.2018, con il quale la Regione Calabria ha impegnato le spese di funzionamento dell’ARTCal per il 2018;
- la L.r. n. 48 del 21.12.2018, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la L.r. n. 49 del 21.12.2018, “Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019-2021”;
- la Delibera ARTCal n. 42 del 2018, Approvazione del bilancio di previsione finanziario di ARTCal per gli anni 2018-2020;
- la D.G.R. n. 649 del 2018, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021”;
- la Delibera ARTCal n. 43 del 2018, Approvazione del DPA per gli anni 2018-2020;
- la Delibera ARTCal n. 46 del 2018, Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- la Delibera ARTCal n. 1 del 2019, “Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019-2021”;
- il Decreto del Direttore ARTCal n. 1 del 2019, Accertamento somme da debitore Regione Calabria - anno 2019.

### Premesso che:

- ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni: “al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1



- provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”;
- il medesimo articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che “possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili”;
  - ai sensi dell’articolo 60, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni “costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse e versate entro il termine dell’esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell’esercizio successivo”;
  - ai sensi dell’articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni “costituiscono residui passivi le somme impegnate a norma dell’art. 56, liquidate o liquidabili, e non pagate entro il termine dell’esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell’esercizio successivo. Non è ammessa la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate a norma dell’art. 56”;
  - l’articolo 183, comma 2, del decreto legislativo 267/00 prevede i casi in cui si costituiscono impegni di spesa con la sola approvazione del bilancio di previsione senza adottare altri preventivi provvedimenti;
  - il principio contabile generale n. 9 della prudenza prevede che tutte le Amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità degli stessi, l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti, la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
  - il principio applicato della contabilità finanziaria 4/2, n. 7.2 dispone “...in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate ed imputate all’esercizio in cui l’obbligazione è perfezionata e non all’esercizio in cui l’obbligazione è esigibile”.

**Richiamata** la Delibera n. 1 del 18/01/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati, secondo gli schemi approvati con D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.

**Richiamate** altresì tutte le variazioni di bilancio intervenute durante l’esercizio 2018.

**Dato atto che** ogni anno gli enti devono procedere al riaccertamento ordinario dei residui, finalizzato a verificare che i residui corrispondano a obbligazioni giuridicamente perfezionate.

**Considerato che** il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto.

**Rilevato che:**



- le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili e, a seguito della re-imputazione degli impegni, è costituito in spesa il fondo pluriennale vincolato destinato a garantirne la copertura quale entrata nell'esercizio successivo;
- le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- le entrate accertate non esigibili sono anch'esse immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

**Visto** il parere espresso dal revisore dei conti, trasmesso a mezzo pec protocollata al 147 del 24.05.2019, che si allega alla presente per farne parte integrante.

**Visti** gli allegati **A** e **B** costituenti parte integrante della presente deliberazione.

**Richiamato** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 3, afferente l'accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile, il punto 5, relativo all'impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa, nonché il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui.

**Richiamato** il dettato dell'art. n. 13 comma 1 della l.r. n. 35 del 2015, ai sensi del quale le deliberazioni degli organi dell'ARTCal sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali.

**Dato atto:**

- che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
- che il Direttore reggente è stato nominato con Decreto del Presidente n. 30 del 26 aprile 2018 e che, alla data odierna, non sono stati ancora costituiti gli organi dell'ART-CAL ex art. 13, comma 9, in particolare l'Assemblea, il Presidente e il Comitato istituzionale;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore reggente in ordine alla regolarità amministrativa della deliberazione, ex art. 13, comma 9, lett. b), L.r. n. 35/2015.

**Attestata** la compatibilità finanziaria del presente provvedimento

## DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto.
2. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni 2018 e precedenti da inserire nel conto del Bilancio riferito all'esercizio finanziario 2018 (Allegato A e B).
3. **DI DARE ATTO** che le suddette variazioni non alterano gli equilibri di bilancio di competenza.
4. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.
5. **DI DEMANDARE** al Direttore i successivi adempimenti ai sensi della normativa vigente.
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sull'albo online e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del





d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Direttore.

**Il Direttore reggente  
Avv. Valeria A. Scopelliti**

  
IL DIRIGENTE  
Avv. Valeria Adriana Scopelliti

**Il Commissario  
Dott. Francesco Cribari**





## ALLEGATO B - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI

## RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2018

N° Impegno	Descrizione Residui			Importo Residuo	Creditore	Capitolo	Residuo da cancellare		Anno di imputazione (scadenza dell'obbligazione)			Ragione del debito	Fonte di copertura per i residui passivi cancellati a titolo definitivo (COD)				Note ragione del mancato pagamento, natura liquidabile o meno
	Anno Impegno	Descrizione Residui	Importo Residuo				A titolo definitivo	o	Da rimpuntare	2016	2017		2018	Discrezionale e	Vincolata	Descrizione Fonte di copertura	
1	2016	Sito web	1.952,00	Creatività Studio	U1030219020		0,00	0,00	1.952,00			Delibera n. 8 del 25/06/2016	no	risorse autonome	E2010102001	La prestazione è stata resa. l'impegno trova ragione giuridicane della delibera citata. La Mancata liquidazione è dovuta al fatto che non è stato approvato il rendiconto 2016 e non sono state trasferite all'ente le somme necessarie per il suo funzionamento.	
2	2016	Supporto contabilità	3.806,40	Dott. Danilo Zandra	U1030210013		0,00	0,00	3.806,40			Delibera n. 5 del 21/06/2016	no	risorse autonome	E2010102001	La prestazione è stata resa. l'impegno trova ragione giuridicane della delibera citata. La Mancata liquidazione è dovuta al fatto che non è stato approvato il rendiconto 2016 e non sono state trasferite all'ente le somme necessarie per il suo funzionamento.	
1	2017	Spese di Tesoreria	8.877,59	Banca Centro Calabria	U1030217019		0,00	0,00	8.877,59		Convenzione del 09/02/2017	no	risorse autonome	E2010102001	La prestazione è stata resa. l'impegno trova ragione giuridicane della delibera citata. La Mancata liquidazione è dovuta al fatto che non è stato approvato il rendiconto 2016 e non sono state trasferite all'ente le somme necessarie per il suo funzionamento.		
4	2017	Segretario Crucitti	1.750,00	Dott.ssa Amelia Crucitti	U1030202009		0,00	0,00	1.750,00		DPGR n.38 del 14/03/2017	no	risorse autonome	E2010102002	La spesa trova ragione d'essere nelle funzioni essenziali dell'ente come definite dalla legge istitutiva e nel generale principio di contabilità finanziaria e di quello della prevalenza della sostanza sulla forma, come definiti nell'AL.L. 1 al d.lgs 118/11, la mancata liquidazione trova ragione giuridicane della delibera. La Mancata liquidazione è dovuta al fatto che non è stato approvato il rendiconto 2016 e non sono state trasferite all'ente le somme necessarie per il suo funzionamento.		
5	2017	Compensi Revisore	20.000,00	Dott. Giorgio Sganga	U1030201008		0,00	0,00	20.000,00		Delibera n.19 del 27/01/2017	no	risorse autonome	E2010102003	La spesa trova ragione d'essere nelle funzioni essenziali dell'ente come definite dalla legge istitutiva e nel generale principio di contabilità finanziaria e di quello della prevalenza della sostanza sulla forma, come definiti nell'AL.L. 1 al d.lgs 118/11, la mancata liquidazione trova ragione giuridicane della delibera. La Mancata liquidazione è dovuta al fatto che non è stato approvato il rendiconto 2016 e non sono state trasferite all'ente le somme necessarie per il suo funzionamento.		
6	2017	Assa su compensi Revisore	5.376,00	Dott. Giorgio Sganga	U1030201008		0,00	0,00	5.376,00		Delibera n.19 del 27/01/2017	no	risorse autonome	E2010102004	La spesa trova ragione d'essere nelle funzioni essenziali dell'ente come definite dalla legge istitutiva e nel generale principio di contabilità finanziaria e di quello della prevalenza della sostanza sulla forma, come definiti nell'AL.L. 1 al d.lgs 118/11, la mancata liquidazione trova ragione giuridicane della delibera. La Mancata liquidazione è dovuta al fatto che non è stato approvato il rendiconto 2016 e non sono state trasferite all'ente le somme necessarie per il suo funzionamento.		
10	2018	Impegno per compensi	2.000,00		U1030201008		0,00	0,00	2.000,00		DECRETO N. 7 del 11/10/2018	no	risorse autonome	E2010102006	compensi OIV come previsto da l.r. 35/15		

6	2018	Compensi revisore	27.913,60	Dott. Giorgio Siganga	U1030201008	27.913,60	0,00	0,00	0,00	0,00	27.913,60	DECRETO N. 11 del 18/12/2018	no	risorse autonome	E2010102007	La spesa trova ragione d'essere nelle funzioni essenziali dell'ente come definite dalla legge istitutiva e nel generale principio di contabilità finanziaria e di quello della prevalenza della sostanza sulla forma, come definiti nell'ALL. 1 al d.lgs 118/11.
4	2018	Indennità Commissario	62.038,40	Dott. Francesco Cribari	U1030201008	62.038,40	0,00	0,00	0,00	0,00	62.038,40	DECRETO N. 5 del 10/10/2018	no	risorse autonome	E2010102008	La spesa istituzionale è rivista da l. 35/15, art. 13.
2	2018	Servizio di tesoreria	4.920,11 138.634,10	Banca Centro Calabria Credito Cooperativo	U1030217019	4.920,11 138.634,10	0,00	0,00	0,00	5.758,40	4.920,11 96.872,11	DECRETO N.12 del 20/12/2018	no	risorse autonome	E2010102009	La prestazione è stata resa, l'impegno trova ragione giuridica nel servizio essenziale di tesoreria.

ARTCaI

ALLEGATO A - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018

Anno	Descrizione Residui	Capitolo	Residui anni precedenti a inizio es.	Residui dell'esercizio	Ragione del credito	Totali residui a fine esercizio
2018	Trasferimenti correnti da Regioni per Funzionamento	E2010102001	19,16	458.355,65	il DDS n. 10612/2018	458.374,81





Revisore Unico dei Conti

---

**OGGETTO:** parere sulla proposta avente ad oggetto il riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2018 ai sensi della Art. 3.comma 4, del D.LGS. n.118/2011 e S.M.I.

Il sottoscritto Dott. Giorgio Sganga, Revisore Unico dei Conti giusta Delibera Commissariale di nomina n. 19-27 gennaio 2017, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto il riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2018 propedeutico ai sensi della Art. 3.comma 4, del D.LGS. n.118/2011 e S.M.I.

Il Revisore, esaminata la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ai sensi dell' art. 3 comma 4 del D.LGS.n. 118/2011 e S.M.I. predisposta e richiamati:

- la legge regionale n. 35/2015;
- l'articolo 55 della legge regionale n. 8/2002;

### VISTO

il D.Lgs. n. 267/2000;  
il D.Lgs. n. 118/2011;

### CONSIDERATO

-Che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento".

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate, ma non incassate, esigibili nell'esercizio di riferimento.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, ma non pagate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

-che, quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:



- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Si riportano, di seguito i risultati derivanti dall'attività l'esercizio 2018

## ANNO 2018

### RESIDUI ATTIVI

Residui al 01.01.2018	Riscossioni nel 2016	Minori accertamenti (-) riaccertamenti (+)	Da conservare a residuo	Residui nuova formazione	RESIDUI ATTIVI al 31.12.2018
€ 113.684,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 344.690,42	€ 458.374,81

### RESIDUI PASSIVI

Residui passivi al 01.01.2016	Pagamenti nel 2015	minori impegni	Da conservare a residuo	Residui nuova formazione	RESIDUI PASSIVI al 31.12.2016
€ 44.836,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 93.797,80	€ 138.634,10

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – AVANZO**

Saldo di cassa al 31.12.2018	€ 110.590,92	+
Totale residui Attivi al 31.12.2018	€ 458.374,81	-
Totale residui Passivi al 31.12.2018	€ 138.634,10	-
<b>Avanzo di Amministrazione al 31.12.2018</b>	<b>€ 430.331,63</b>	<b>=</b>

Sulla base di quanto precedentemente esposto

**ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

*Giorgio Sganga*

